

Piano di Sviluppo Informatico e Telematico del Veneto

Parte VII

SIRV, E-GOVERNMENT, NET-SIRV

Organizzazione e Sviluppo

SOMMARIO PARTE VII

1	ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL PIANO	309
1.1	Premessa.....	309
1.2	Una nuova organizzazione per il Net-SIRV.....	311
1.3	Linee guida	315

1 ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL PIANO

1.1 Premessa

La nascita del Net-SIRV realizzerà una revisione profonda del ruolo e del modo di operare dell'Amministrazione Regionale del Veneto negli anni a venire.

Se fino ad oggi, infatti, pianificare lo sviluppo dell'informatica regionale significava programmare attività di innovazione tecnologica e sviluppo applicativo interno all'organizzazione amministrativa regionale, con il Net-SIRV l'obiettivo, come abbiamo visto, è ben diverso e, sotto molti aspetti, "molto più impegnativo": attraverso il Net-SIRV la Regione infatti si propone di:

costruire il Sistema veneto delle Autonomie Locali:

che, a partire dai processi di delega, di decentramento amministrativo e di cooperazione locale nell'attività di governo tra gli EE.LL. e la Regione, getterà le basi per la creazione del federalismo digitale;

promuovere e vitalizzare lo sviluppo della Net-economy veneta:

col fine di facilitare l'introduzione nelle Pmi e nelle aziende artigiane di innovazione tecnologica e di nuovi modelli organizzativi e produttivi di b-web, capaci di mantenere l'economia regionale competitiva nel nuovo scenario di globalizzazione dei mercati;

innovare i servizi alla persona e alla famiglia attraverso il Net-welfare e lo sviluppo di servizi di Sanità veneta on-line:

in modo da rispondere sempre più adeguatamente ed efficacemente alle esigenze di supporto, tutela e assistenza cui la società veneta sta andando incontro, mediante un profondo coinvolgimento del sistema del Volontariato e del no-profit;

preparare la società e l'economia veneta nel suo complesso, a questo processo di innovazione diffusa:

mediante azioni finalizzate alla conoscenza e promozione del Net-SIRV, all'alfabetizzazione informatica di base, alla qualificazione/riqualificazione professionale... col fine di evitare il crearsi di barriere sociali e culturali, ampliando le possibilità e le disponibilità di accesso alle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Tutto questo cercando di cogliere al meglio l'opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai servizi di rete e telecomunicazione:

- deburocratizzando i procedimenti amministrativi;
- democratizzando l'accesso all'informazione;
- decentrando i processi decisionali;
- realizzando una partecipazione sociale e politica diffusa....

“tanto diffusa” da pensare e progettare il Net-SIRV come un sistema per i Veneti e non solo per il Veneto, come una rete world wide, in grado di connettere tutte le comunità venete del mondo tra loro e con i paesi e le altre regioni del mondo interessate a costruire con noi i nuovi modelli democratici collaborativi di sviluppo economico e sociale, attuabili attraverso le tecnologie di rete.

Tutto ciò significa evidentemente che il passaggio dal SIRV al Net-SIRV comporterà nuove esigenze e competenze sia di tipo professionale che organizzativo.

1.2 Una nuova organizzazione per il Net-SIRV

Fino ad oggi, infatti, la Regione Veneto, attraverso la propria Direzione per il Sistema Informatico regionale, si è avvalsa di una organizzazione rispondente alle necessità operative derivanti dalla gestione di un sistema informativo a valenza amministrativa/gestionale interna, basata su un modello classico di struttura EDP articolata secondo tre aree di servizio: sistemi informatici (hardware e software di base), applicazione (sviluppo e manutenzione dei software applicativi) e infrastrutture e servizi di rete (reti di connessione e trasmissione dati: LAN, WAN).

Seppure in questi ultimi anni le modifiche effettuate sulla struttura, nelle sue principali componenti di servizio, possono ritenersi lievi, tuttavia l'organizzazione, nel suo complesso, ha visto rilevanti ridefinizioni di contenuti e ruoli operativi.

Il passaggio dall'architettura *host* basata su *mainframe* a quella *industry standard client/server*, avvenuta alla fine dello scorso decennio, ha infatti richiesto l'acquisizione di nuove competenze progettualmente collegate alle cinque aree di intervento previste nella prima fase evolutiva, resasi necessaria per il superamento del Y2K e l'adeguamento verso l'EURO di

- ✓ *Acquisizione ed avviamento della nuova tecnologia industry standard per le funzioni Server di Livello Aziendale;*
- ✓ *Repositioning Area Finanziaria;*
- ✓ *Repositioning Area Personale;*
- ✓ *Repositioning Applicazioni Legacy;*
- ✓ *Repositioning Applicazioni per il Primario.*

in particolare nell'area applicativa, grazie alla introduzione del *client/server* ed il *repositioning* delle applicazioni amministrative e gestionali con gestione dei dati basata sull'utilizzo di Oracle *SQL-RDBMS standard*, e la diffusione di nuovi modelli RAD di sviluppo applicativo, si è dovuto procedere ad una formazione e riqualificazione professionale, nonché ad una ridefinizione dei ruoli e delle responsabilità all'interno del servizio.

Contemporaneamente all'area applicativa, altre componenti hanno visto profonde modifiche strutturali e operative:

- la costruzione del sito www.regione.veneto.it, la produzione di nuovi servizi di e-mail e lo sviluppo dell'intranet regionale ha comportato, nell'ambito del servizio rivolto alla gestione delle reti, un'area dedicata alle tecnologie di internet;
- l'aumento della rilevanza delle problematiche relative alla sicurezza informatica (difesa dagli hackers, controllo degli accessi, responsabilità di copyright etc.) e alla gestione delle banche dati anagrafiche (privacy, gestione dei dati sensibili, controllo degli accessi etc.) ha inoltre comportato la necessità di dare vita a due strutture specifiche direttamente collegate alla funzione dirigenziale.

“E’ un fatto risaputo che l’introduzione dell’innovazione tecnologica in contesti operativi deve sempre essere accompagnata da un adeguamento della struttura organizzativa. Il principio vale, a maggior ragione, se ad essere interessata è la stessa struttura EDP nel momento in cui si appresta ad acquisire nuova tecnologia ed erogare il servizio.....”

Così iniziava il capitolo sulla organizzazione del documento “Linee Guida per l’evoluzione del Sistema Informativo Regionale nel breve/medio periodo” redatto nel settembre 1998 dall’allora Unità di Progetto Sistema Informatico Regionale nel quale veniva tracciata una nuova logica “aziendale” di gestione dell’informatica regionale, attraverso l’assunzione di un nuovo approccio più manageriale e più corresponsabile, nei riguardi delle funzioni espresse.

In particolare veniva tracciata la necessità di far evolvere il personale dedicato alla programmazione e manutenzione in professionisti capaci di definire, pianificare e condurre progetti (*analist & project manager*), gestire la qualità e l’integrità dell’informazione (*data-base administrator*), essere responsabili dell’evoluzione e dei rapporti con gli utenti (*system & application manager*).

Oggi, questa affermazione appare più che mai ancora una volta attuale.

E ancora “più attuale” appare quanto successivamente sottolineato:

“Fermo restando che per certe figure sarà necessario definire delle responsabilità stabili (ad esempio un data base administrator per poter acquisire competenze sulle risorse dati affidategli deve poter dedicarsi a queste....), le diverse risorse professionali dovranno poter e sapere operare secondo una logica flessibile e su ipotesi di allocazione dinamica delle competenze professionali disponibili: ciò sulla base di obiettivi e di pianificazioni individuati e rinnovati periodicamente dal management dell’Unità di Progetto (ora Direzione; n.d.r.): tutto ciò tenendo conto che è strategico per l’Amministrazione Regionale conservare al proprio interno le conoscenze:

- delle aree applicative tematiche gestite;
- del patrimonio informativo presente all'interno delle strutture regionali;
- dei fabbisogni per organizzare le risposte (project management);
- degli ambienti e degli strumenti che mettono in condizione di operare parte degli interventi dall'interno e ponderare e valutare offerte di interventi esterni."

Ed in particolare si concludeva affermando

"Ciò significa che gli aspetti più squisitamente operativi (ad esempio: il caricamento di banche dati...; la produzione massiva di codice applicativo, la manutenzione conservativa e correttiva etc....) o, al contrario, prettamente specialistici (ad esempio: la consulenza esperta di quella determinata area applicativa, la progettazione speciale etc....) dovranno poter essere assegnati a strutture e figure professionali acquisite all'esterno dell'Unità di Progetto".

Alla prova dei fatti, questo modo di operare ha trovato facile applicazione per ambiti operativi consolidati; mentre in altre aree progettuali più recenti a forte evoluzione tecnologica ha trovato più difficile e limitata introduzione, in quanto le norme amministrative e la gestione delle risorse umane nel pubblico tendono a limitare la "flessibilità decisionale", flessibilità che in ambito privato sovente risulta essere invece la chiave vincente proprio in contesti a rapido cambiamento.

Un altro problema a livello più generale, derivante sempre dalla difficoltà di realizzare modelli organizzativi flessibili, fa inoltre sì che la qualità dell'innovazione effettivamente introdotta, in alcuni casi, sia stata limitata al solo cambiamento tecnologico, dal momento che risulta difficile mutare il modo di lavorare e gestire i processi produttivi (in altre parole: si usa sì il computer e internet, ma per continuare a fare le stesse cose come sempre sono state fatte; senza cioè introdurre re-engineering di processo capaci di sfruttare al massimo le nuove tecnologie).

Adesso però il problema è molto più complesso poiché il Net-SIRV non nasce a fronte della necessità di innovare tecnologicamente il SIRV, quanto dalla volontà della Regione di rispondere alle criticità emergenti sul territorio, nel mondo sociale ed economico, cui è necessario dare una risposta rapida e concreta.

Il Net-SIRV nasce dalla necessità di mantenere la competitività, di proiettare la società e l'economia veneta nel mondo del nuovo millennio: quello del dopo muro

di Berlino, della globalizzazione, dell'Europa unita, della ricerca di una nuova democrazia globale...

E' necessario quindi attuare un cambiamento organizzativo più profondo, in linea con questa nuova missione disegnata dal nuovo Piano di Sviluppo Telematico e Informatico del Veneto.

1.3 Linee guida

La costruzione del Net-SIRV richiederà quindi un **impegno originale** e particolare, e dovrà essere attuata in un **tempo ristretto** (entro la fine della presente legislatura) se si vuole colmare il gap attuale che vede il Veneto, seppur con un quoziente internet ed una diffusione informatica decisamente sopra la media nazionale, in ritardo rispetto le regioni e le economie più avanzate.

Da ciò discende:

- la necessità di **dare vita ad una apposita Unità Complessa per il Piano di Sviluppo Informatico e Telematico del Veneto nell'ambito della Direzione Sistema Informatico;**
- la definizione e la realizzazione di una **Fase** transitoria **Esecutiva di sviluppo del Piano, attraverso la definizione di un mix di iniziative di attuazione** (iter amministrativi di progettazione e realizzazione esecutiva) basate su procedure di benchmarking, appalto concorso con negoziata, project financing e cofinanziamenti, **per la realizzazione immediata del nuovo piano di sviluppo (Net-SIRV) e l'evoluzione/manutenzione delle funzioni informative attuali (SIRV);**
- l'individuazione di un **soggetto esterno incaricato dell'Auditing Esecutivo del Piano**, a supporto della Direzione;
- la definizione delle caratteristiche e dell'iter amministrativo più consono per l'individuazione di un soggetto che si assuma la responsabilità di tutte le componenti tecnologiche, organizzative ed i servizi Net-SIRV, realizzate dal piano, per la **Fase di Gestione.**

La costituzione di una **Unità Complessa per il Piano Informatico e Telematico del Veneto** si rende necessaria per realizzare, nell'ambito della Direzione Sistema Informatico, una struttura organizzativa impegnata esclusivamente sulle attività necessarie ad avviare rapidamente la fase esecutiva del programma di sviluppo. La creazione di

questa struttura, nonché il reperimento - o riallocazione al suo interno - delle risorse professionali necessarie, si rende inoltre necessaria per garantire il mantenimento di un know-how interno alla direzione, in ordine ai nuovi sviluppi progettuali, e per organizzare tutto il sistema dei gruppi di lavoro – in collaborazione con le altre direzioni e strutture, sia regionali che esterne, così come di volta in volta indicato nelle attività di progetto descritte - previsto in fase di definizione esecutiva.

Nei mesi a venire questa unità curerà, per conto della Direzione Sistema Informatico, la definizione dei dettagli tecnici ed organizzativi del piano esecutivo con il supporto dell'attuale struttura di ricerca incaricata (il Laboratorio per l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione del DIST – Dipartimento Informatica Sistemistica e Telematica dell'Università di Genova; impegnata nelle attività di "*Studio di un modello di sviluppo del Net-SIRV*" e "*Studio di un modello per il Piano di Sviluppo Informatico nel Veneto*") che ha collaborato con la Direzione alla definizione del presente documento di piano.

L'unità complessa curerà inoltre la gestione esecutiva del piano ed a supporto di questa funzione la Direzione identificherà, mediante procedura di gara, un soggetto esterno responsabile dell'Auditing di Piano.

E' infatti evidente che la fase transitoria di sviluppo richiederà uno sforzo organizzativo particolare, per il quale appare più indicato pensare di affiancare alla struttura un pool di professionisti esterni che lavoreranno in staff, nell'ambito di un Comitato di Controllo del Piano, con la guida della Direzione Sistema Informatico e del DIST.

L'unità infine curerà anche la definizione di tutte le azioni di marketing di progetto sia in fase di progettazione esecutiva che di realizzazione del piano.

Per quanto concerne la **Fase esecutiva di Piano**, si rimanda alla visione delle tabelle di sintesi delle attività dove, oltre alle aree di sperimentazione e ai principali parametri economici/organizzativi, viene indicato anche l'iter amministrativo ritenuto più idoneo, nonché alle tabelle dei raggruppamenti amministrativi, atte ad evidenziare i lotti procedurali con cui si intende dare esecuzione del piano.

Al proposito si ritiene tuttavia opportuno evidenziare come tale ripartizione sia stata realizzata sulla base dei seguenti elementi:

- ✓ la volontà di realizzare sinergie e corresponsabilità con le aziende ICT, aprendo ed indirizzando, per quanto possibile, l'azione regionale verso ipotesi di *project financing* e *logiche* di coinvestimento pubblico/privato laddove fosse possibile applicare in modo appropriato e proficuo la norma;
- ✓ la determinazione a coinvolgere e corresponsabilizzare le diverse strutture sia regionali che esterne (EE.LL., istituzioni ed organizzazioni del mondo del lavoro, della sanità, del welfare etc.) anche nell'ambito dei processi decisionali;
- ✓ la scelta di limitare al massimo fenomeni di dispersione e polverizzazione delle attività progettuali, al fine di economizzare meglio i risultati e semplificare l'azione di monitoraggio e controllo dei progetti, correlando i nuovi interventi anche con attività tradizionali proprie del SIRV (sviluppo e manutenzione delle applicazioni SIRV; servizi di manutenzione ed help desk di piattaforma etc.).

Per quanto concerne invece l'**Auditing del Piano** l'azienda incaricata, che dovrà coadiuvare la Direzione in questa attività, dovrà essere in grado di fornire e mettere a disposizione della unità e della direzione tutti gli strumenti metodologici ed applicativi necessari per la schedulazione delle attività, il monitoraggio ed il controllo dello stato di avanzamento dei progetti esecutivi, la gestione dei rapporti con le realtà industriali coinvolte nelle attività esecutive e l'amministrazione della documentazione di progetto, nonché fornire i professionisti competenti ed esperti nella realizzazione di progetti in ambito pubblico, necessari a realizzare tutte le funzioni richieste. La disponibilità di questi elementi e capacità dovrà costituire uno dei criteri alla base della selezione del soggetto incaricato.

Infine, è opportuno avviare da subito anche il processo teso a definire la **Fase Gestionale**. Alla costruzione del Net-SIRV seguirà infatti un pesante impegno gestionale ed evolutivo, in quanto la gestione di Portali Verticali e la produzione di servizi on-line comporta, rispetto all'informatica tradizionale, una pesante attività di aggiornamento e revisione continua. Internet è un progetto permanente, dove dati e informazione invecchiano rapidamente ed i servizi vanno continuamente rinnovati. Se queste attività non vengono svolte, internet non serve... Inoltre il Centro Tecnico Net-SIRV richiederà la disponibilità di ulteriori figure professionali (*web-master*, *web designer*, e *internet application manager*... solo per citarne alcune), attualmente non disponibili (o disponibili in consistenza esigua) all'interno della struttura regionale. Infine va tenuto conto che la logica del web prevede che questi servizi

siano operativi 24h – 7 gg/settimana... Come si vede un impegno ben al di là delle attuali possibilità organizzative.

In altre regioni il problema è stato affrontato *ab origine* avvalendosi di strutture operative già disponibili (ad es. CSI - Piemonte, Insiel - Friuli, Informatica Trentina – Provincia di Trento) oppure creandone di nuove (Lombardia Integrata, Laziomatica).

Comunque sia, appare evidente che iniziative progettuali volte non solo alla costruzione ma anche alla gestione delle strutture/infrastrutture per l'E-government e la Net-economy richiedono una organizzazione capace di flessibilità e rapidità d'azione, come pure che le risorse professionali impiegate debbano operare "localmente", in quanto devono potersi confrontare permanentemente con le esigenze emergenti sul territorio condividendo necessità ed atteggiamenti, sentendosi parte in causa del processo evolutivo più ampio cui devono fornire un servizio.

Per questo motivo si ritiene che se per la fase esecutiva, dati i tempi rapidi di attuazione, è bene pensare ad un mix di responsabilità progettuali esecutive, per la fase di gestione, sfruttando anche il tempo necessario per la fase di realizzazione, andrà attentamente analizzata e valutata una apposita soluzione organizzativa.

La tabella che segue riporta le quattro principali ipotesi al momento definibili, con evidenziazione dei pro e contro insiti in ciascuna scelta.

FASE GESTIONALE Ipotesi organizzativa	PRO	CONTRO
<i>Affidamento incarico di gestione/evoluzione a Società/ATI tramite gara.</i>	Esternalizzazione dei servizi con possibilità per la Direzione di dedicarsi alle attività strategiche. Alta flessibilità operativa a priori. Costi più contenuti. Migliore controllo dei costi.	Scarsa flessibilità operativa e progettuale a posteriori. Rischio di una gestione remota dei servizi, con scarso coinvolgimento. Rischio perdita di know-how da parte dell'organizzazione regionale.
<i>Creazione di una apposita Società di Gestione pubblico/privato.</i>	Esternalizzazione dei servizi con possibilità per la Direzione di dedicarsi alle attività strategiche. Mantenimento del controllo pubblico sulle attività. Alta flessibilità operativa e progettuale a priori e posteriori. Creazione di una realtà locale responsabile. Migliore controllo dei costi e costi contenuti (?).	Controtendenza rispetto agli attuali processi di privatizzazione in ambito pubblico. Minore flessibilità nella acquisizione di forniture e servizi esterni (necessità di attenersi a iter amministrativi pubblici); Rischio di eccessiva crescita strutturale con conseguente incremento dei costi (?).

Affidamento in outsourcing.	Esternalizzazione dei servizi con possibilità per la Direzione di dedicarsi alle attività strategiche. Costi (apparentemente) più contenuti.	L'outsourcing è un modello che si presta bene per attività tecniche a scarso valore aggiunto (gestione di sistemi consolidati). I servizi in oggetto non sono invece "stabili" ma, al contrario, si tratta di attività che richiedono una forte capacità progettuale e che sono soggette ad una notevole rapidità di evoluzione, con conseguente difficile applicazione della logica di outsourcing: rischi di notevoli conflittualità, con revisioni contrattuali ed incremento, nel tempo, dei costi.
Gestione completamente pubblica.	Mantenimento completo del know-how e delle responsabilità internamente alla Regione.	Notevole appesantimento dei compiti della Direzione e conseguente incremento del personale. Costi di gestione elevati. Scarsa flessibilità organizzativa.

Si va quindi da una ipotesi di "mettere tutto a gara", a quella di "gestire tutto internamente".

A nostro avviso sarà comunque opportuno orientarsi verso una soluzione in grado di individuare un **unico soggetto organizzativo responsabile che, operando localmente, si faccia carico della gestione di tutti i servizi di E-government, Net-economy, Net-welfare e Sanità on-line realizzati dal piano**, mantenendo ferma una forte capacità di intervento e controllo da parte dell'Amministrazione Regionale attraverso la propria Direzione specifica.

Va infine sottolineato che dal Net-SIRV deriveranno **impatti organizzativi anche nell'ambito delle funzioni "tradizionali" (del SIRV)**.

Il Net-SIRV, infatti, consentirà un modo diverso di operare del SIRV, e conseguentemente se da un lato introdurrà nuove componenti organizzative, dall'altro consentirà di semplificare in parte quelle vecchie.

Ciò perché se ad oggi l'architettura, prima *host* poi *client/server*, ha necessariamente richiesto anche una articolazione sul territorio della struttura organizzativa informatica regionale, l'adozione diffusa della tecnologia di rete internet, anche nell'ambito dell'informatica applicativa tradizionale del SIRV, fornisce l'opportunità di una sensibile semplificazione organizzativa: la tecnologia di internet consente infatti un decentramento estremamente flessibile dei servizi applicativi (*basta un browser ed una connessione in*

rete....) cui corrisponde la possibilità di centralizzare i servizi offerti, con possibili risparmi organizzativi.

**Tabelle di sintesi
economico/amministrativa**

PROGETTI PER L'E-GOVERNMENT VENETO

INFRASTRUTTURE VENETO CABLATO – Net-SIRV		
TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
INTRANET Net-SIRV	Potenziare l'intranet regionale aumentando la connettibilità, miglioramento dei meccanismi di sicurezza e della tipologia di servizi.	Prevista l'immediata connessione diretta di tutte le ULSS
EXTRANET Net-SIRV	Estendere il Net-SIRV a tutti gli EE.LL. e a tutti i soggetti pubblici e privati referenziati (Associazioni di categoria, Servizi Sociali etc. di rilevanza socio-economica regionale e/o locale) attraverso la realizzazione di una rete di comunicazione sicura di soggetti noti e referenziati.	Prevista la connessione di circa 650 punti.
INTERNET Net-SIRV	Sviluppare il Portale Net-SIRV – Portale Territoriale del Veneto ad accesso pubblico per i cittadini, l'impresa e le Comunità Venete nel mondo. Nell'ambito del Portale Territoriale del Veneto saranno convogliati ed organizzati tutti i Portali Verticali di settore (Portale della Sanità, Portale del Welfare, Portale dell'Impresa e dell'Economia Veneta etc.).	Predisposizione generale del portale Servizi ai cittadini e ai veneti nel mondo.
SERVIZI Net-SIRV Mobile	Integrare e diffondere su terminaleria connessa in rete mobile i servizi informativi e applicativi Net-SIRV.	Acquisizione servizi di base ed implementazione servizi informativi di giunta e consiglio.
Net-GPS Veneto	Realizzare una rete di servizio GPS on-line per la localizzazione di precisione a disposizione di operatori pubblici e privati.	Copertura di tutta il territorio regionale. 10 stazioni fisse di rilievo e 1 centro gestione.

SERVIZI E-GOVERNMENT Net-SIRV:
SERVIZI GENERALI / AMMINISTRAZIONE

TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
E-mail Net-SIRV servizi di comunicazione certificata, servizi di comunicazione proattiva	Realizzare un sistema per la comunicazione mediante posta elettronica sicura.	
Firma Elettronica	Acquisizione della firma elettronica nell'ambito dell'Intranet Net-SIRV.	
Sistemi di Net-Meeting	Strutturazione e adozione ai livelli dirigenziali di un sistema di Net-Meeting per il confronto e lo scambio informativo interattivo tra le varie sedi regionali.	
Sistema di Reporting dei Progetti e della Spesa regionale	Realizzazione di un sistema di Project Reporting basato su specifico software applicativo e su servizi Intranet Net-SIRV, che consenta ai vari responsabili di livello di verificare lo stato di avanzamento della progettualità e della relativa spesa regionale.	
Mandati on-line	Implementazione ed adozione di un sistema per la gestione dei mandati elettronici, attraverso l'utilizzo dell'Intranet Net-SIRV.	
Net-GIS Veneto	Realizzare un Sistema Informativo Territoriale Regionale che consenta di gestire in rete la pianificazione territoriale integrata, mettere a disposizione il patrimonio informativo territoriale della regione etc.	Individuazione delle piattaforme di base necessarie. Accordo quadro di piattaforma con licenza d'uso illimitato.

SERVIZI E-GOVERNMENT Net-SIRV: SERVIZI COMUNITA' E TERRITORIO
--

TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Estensione dei Servizi e-mail Net-SIRV, servizi di comunicazione certificata, servizi di comunicazione proattiva, servizi di notifica mobilità anagrafica.	Estensione nell'ambito dell'Extranet Net-SIRV dei servizi di posta sicura implementati per l'Intranet Net-SIRV e realizzazione di un servizio di Notifica di Mobilità Anagrafica.	
Estensione Firma Elettronica	Estensione a tutti gli EE.LL. del Veneto della Firma Elettronica.	
Accesso Banche Dati Net-SIRV	Rendere possibile via Extranet Net-SIRV l'accesso a banche dati pubbliche e private, messe a disposizione degli EE.LL. da parte dell'Amministrazione Regionale.	
Innovazione L.R. 54/88	Aggiornamento/adeguamento dei software applicativi resi disponibili dalla Amministrazione regionale agli EE.LL. e strumentali, in termini di disponibilità di nuove procedure, contenuti, estensioni funzionali, integrazione in rete Extranet Net-SIRV.	
Sportello Unico per l'Impresa e la Delocalizzazione di Impresa.	Diffondere la creazione di Sportelli Unici per l'Impresa sul territorio nello spirito di quanto stabilito dalla L.R. sulle Autonomie Locali. Estendere le funzioni locali di sportello ed integrarle con servizi regionali per la delocalizzazione di impresa, coerentemente con le necessità attuali di internazionalizzazione dell'imprenditoria veneta.	
Accesso delocalizzato ai servizi amministrativi e sanitari veneti.	Creazione c/o delegazioni estere relative a comunità venete estere o aree di delocalizzazione dell'impresa veneta, di nodi Extranet/Internet Net-SIRV.	

SERVIZI E-GOVERNMENT Net-SIRV: SERVIZI GOVERNO

TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Servizi di Reseaux	Realizzare un reseau con Operatori, Opinion Leader ed Analisti di settore/comparto che consenta al Governo Regionale di potersi misurare, confrontare, verificare nelle proprie iniziative in modo interattivo con le opinioni, le percezioni, le risultanze e le necessità dei soggetti socio-economici e amministrativi presenti sul territorio.	

SVILUPPO E-GOVERNMENT Net-SIRV: ORGANIZZAZIONE

TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Centro Tecnico Net-SIRV	Realizzazione di una struttura di amministrazione/gestione che si faccia carico di tutte le problematiche di implementazione e gestione dei servizi di trasporto e di comunicazione Net-SIRV.	
Centro Servizi Net-SIRV GPS	Realizzazione di una struttura gestione che si faccia carico delle problematiche di manutenzione e accounting del Servizio Net-SIRVGPS.	Da realizzare nell'ambito del Net-SIRVGPS.
Centro Servizi Net-GIS Veneto	Realizzazione di una struttura gestione che si faccia carico delle problematiche di implementazione e sviluppo Net-GIS Veneto.	Da costituire assieme alla selezione di piattaforma.

SVILUPPO E-GOVERNMENT Net-SIRV: MISURE ACCOMPAGNATORIE

TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Regolamento Net-SIRV:	Costruire l'insieme dei dispositivi indispensabili per avviare e mantenere il Net-SIRV.	
VENETO CABLATO	Costruire un documento di riferimento per lo sviluppo delle telecomunicazioni e della rete per i Veneti. Favorire la creazione di una rete integrata di tecnologie della comunicazione (cavo, mobile, satellitare) in grado di rispondere alle esigenze di sviluppo e delocalizzazione dei servizi pubblici e dei sistemi dell'economia e della società veneta. Agganciare il Veneto alle grandi cablature/autostrade della comunicazione europee. Attrarre e agevolare gli investimenti privati.	
Innovazione L.R. 54/88	Ridefinire aggiornandoli i contenuti della L.R. 54/88 in linea con le nuove esigenze derivanti dalla creazione del Sistema delle Autonomie Locali e la costruzione dell'E-government veneto.	

PROGETTI PER LA NET-ECONOMY VENETA

SERVIZI E-GOVERNMENT Net-SIRV per l'Impresa		
TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Sportello Unico per l'Impresa e la Delocalizzazione d'Impresa	Vedi: SERVIZI E-GOVERNMENT Net-SIRV: SERVIZI GOVERNO - Servizi di Reseaux	
Reseaux per l'Impresa	Vedi: SERVIZI E-GOVERNMENT Net-SIRV: SERVIZI GOVERNO - Servizi di Reseaux	

INFRASTRUTTURE NET-ECONOMY VENETA		
TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Portale Verticale dell'Impresa e dell'Economia Veneta	Realizzare, nell'ambito del Portale Territoriale del Veneto Net-SIRV, del <u>Portale Verticale dell'Impresa e dell'Economia veneta</u> , punto di riferimento per le Associazioni e le Categorie di Impresa e Centro servizi regionale di settore.	
Accesso delocalizzato ai servizi amministrativi e sanitari veneti.	Vedi: SERVIZI E-GOVERNMENT Net-SIRV: SERVIZI COMUNITA' E TERRITORIO - Accesso delocalizzato ai servizi amministrativi e sanitari veneti.	

SERVIZI APPLICATIVI		
TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Rete provinciale di formazione ed e-learning permanente per l'Artigianato e la PMI veneti	Realizzare una sistema di Centri di Servizio Net-Economy Provinciali per l'Artigianato e la PMI, gestiti in collaborazione con le Associazioni di riferimento.	

R&S E SUPPORTO ALL'IMPRESA		
TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Investimenti R&S per lo sviluppo di Sistemi di e-business per la PMI.	Realizzazione di un modello di e-business e di prototipi applicativi coerente con le necessità dell'impresa veneta per lo sviluppo della Net-Economy.	
Misure accompagnatorie di incentivazione per le imprese industriali e artigiane alla Net-Economy	Sistemi di Incentivazione agli investimenti informatici nell'Artigianato e nella PMI	

PROGETTI PER IL NET-WELFARE E LA SANITA' VENETA ON-LINE

INFRASTRUTTURE NET-WELFARE E SANITA' VENETA ON-LINE		
TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Portale Verticale della Sanità Veneta on-line	Realizzare, nell'ambito del Portale Territoriale del Veneto Net-SIRV, di un <u>Portale Verticale della Sanità Veneta</u> , in grado di caratterizzare l'insieme delle strutture e dei servizi prodotti dal comparto come " <u>Sistema</u> " e quindi in grado di aiutare il cittadino nella conoscenza delle possibilità e delle tipologie, nonché nell'orientamento all'accesso ai servizi offerti.	
Portale Verticale del Welfare e del Volontariato Veneto.	Realizzare, nell'ambito del Portale Territoriale del Veneto Net-SIRV; un <u>Portale Verticale del Welfare e del Volontariato Veneto</u> , in grado di caratterizzare l'insieme delle strutture e dei servizi prodotti dal comparto come " <u>Sistema</u> " e quindi in grado di aiutare il cittadino nella conoscenza delle possibilità e delle tipologie, nonché nell'orientamento all'accesso ai servizi offerti.	

SERVIZI APPLICATIVI**SERVIZI E-GOVERNMENT Net-SIRV per il Net-Welfare**

TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Accesso delocalizzato ai servizi amministrativi e sanitari veneti.	Vedi: SERVIZI E-GOVERNMENT Net-SIRV: SERVIZI COMUNITA' E TERRITORIO - Accesso delocalizzato ai servizi amministrativi e sanitari veneti.	
Innovazione Applicazioni e Servizi EE.LL. (L.54/88).	Vedi: SERVIZI E-GOVERNMENT Net-SIRV: SERVIZI COMUNITA' E TERRITORIO - Nuove Applicazioni e Servizi EE.LL. (L.R. 54).	
Reseaux della Sanità, Sociale e Volontariato	Vedi: SERVIZI E-GOVERNMENT Net-SIRV: SERVIZI GOVERNO - Servizi di Reseaux	

R&S E SUPPORTO AL WELFARE E ALLA SANITA' ON-LINE		
TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Investimenti R&S per lo sviluppo di Servizi Innovativi di rete per il Sistema Sanitario	Supportare lo sviluppo di applicazioni in rete per il "Sistema" sanitario veneto.	
Investimenti R&S/Acquisizione di Strumenti Applicativi per il Volontariato.	Acquisizione/sviluppo di strumenti informatici messi a disposizione dalla Regione alle associazioni, cooperative e organizzazioni impegnate nel volontariato.	
Investimenti R&S per lo sviluppo di Servizi Innovativi di rete per la popolazione anziana.	Utilizzare le tecnologie della rete per costruire sistemi di servizi atti ad aiutare le famiglie ed a migliorare la sicurezza e la vita dell'anziano e favorire la domiciliarità sanitaria	
Misure accompagnatorie per lo sviluppo del Net-welfare	Una "L.R. 54" per le strutture di Volontariato ed il no-profit.	

PROGETTI PER L'EDUCAZIONE ALLA RETE**PROMOZIONE E DIVULGAZIONE**

TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Marketing di progetto "Net-SIRV"	Realizzare una conoscenza diffusa del piano sul territorio: obiettivi e attività progettuali. Favorire le sinergie e le collaborazioni con EE.LL., istituzioni pubbliche e private dell'economia, del lavoro, dell'educazione e del mondo sociale.	

FORMAZIONE

TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Sviluppo iniziative di informatizzazione didattica e alfabetizzazione informatica nella scuola dell'obbligo.	Diffondere nelle scuole la cultura informatica orientando le nuove generazioni ad un utilizzo intelligente della tecnologia informatica e di internet. Educare i futuri utenti di Net-SIRV.	
Coordinamento delle attività di formazione professionale a favore della conoscenza di piano e del Net-SIRV Net-economy veneta.	Favorire lo sviluppo della Net-economy nella PMI, abbattendo il <i>digital divide</i> formativo esistente.	

SERVIZI E-GOVERNMENT Net-SIRV per l'educazione

TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Innovazione Applicazioni e Servizi EE.LL. (L.54/88).	Vedi: SERVIZI E-GOVERNMENT Net-SIRV: SERVIZI COMUNITA' E TERRITORIO - Nuove Applicazioni e Servizi EE.LL. (L.R. 54).	
Gemellaggio on-line	Vedi: SERVIZI E-GOVERNMENT Net-SIRV: SERVIZI COMUNITA' E TERRITORIO – Gemellaggio on-line.	
Portale Verticale per l'Educazione	Vedi: INFRASTRUTTURE VENETO CABLATO – Net-SIRV - Internet Net-SIRV.	

SERVIZI NET-ECONOMY Net-SIRV per l'educazione

TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Rete provinciale di formazione ed e-learning permanente per l'Artigianato e la PMI veneti	Vedi: SERVIZI NET-ECONOMY Net-SIRV: Applicazioni – Rete provinciale di formazione.....	

Diffusione dell'ICT

TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Convenzioni regionali per il prestito agevolato o d'onore a favore dell'informatizzazione studentesca.	Realizzare una politica comune con istituti di credito locali per aiutare gli studenti della scuola dell'obbligo e secondaria ad acquisire tecnologia informatica	

INIZIATIVE NET-ECONOMY Net-SIRV per la diffusione dell'ICT

TITOLO	DESCRIZIONE	ATTIVITA' e PARAMETRI
Misure accompagnatorie di incentivazione per le imprese industriali e artigiane alla Net-Economy.	Vedi: SERVIZI NET-ECONOMY Net-SIRV: R&S e supporto all'Impresa – Misure accompagnatorie di incentivazione.....	

TABELLE ECONOMICO/FINANZIARIE DI PROGETTO